herpy

GECHI

Helmeted gecko

Diplodactylus galeatus

Diplodactylus galeatus è un piccolo geco del deserto di colore rosso-brunastro, originario delle montagne dell'Australia centrale, con un "elmo" chiaro e molto marcato sulla testa e una coda corta e spessa. È notturno, si nutre di insetti e può essere tenuto in un piccolo terrario asciutto, ma è molto raro al di fuori dell'Australia.

Famiglia: Diplodactylidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**7-9 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**5-8 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Rupicolo e terrestre**
Habitat	**Deserto e terreno roccioso**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**40 × 25 × 25 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**24-27 °C**
Punto caldo	**29-31 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**30-50%**
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Deposizioni all'anno	**3-4**
Incubazione	**46-60 giorni** a 27-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Diplodactylus galeatus si riconosce facilmente dal disegno sulla testa. La parte superiore del capo è di un giallo-brunastro chiaro ed è delimitata posteriormente da una linea scura arrotondata, simile al bordo di un elmo: è a questo che si riferisce il nome della specie, *galeatus*, "con l'elmo" in latino. Il corpo va dal rosa al rosso scuro, con da tre a otto macchie giallo-brunastre chiare, ciascuna con un bordo scuro, mentre il ventre è bianco uniforme. La coda è corta e spessa e presenta anelli trasversali di scaglie leggermente ingrandite.

La specie fu descritta dall'erpetologo americano Arnold Kluge nel 1963 sulla base di esemplari provenienti dalla Stuart Range, nell'Australia Meridionale. Nel 2024 uno studio genetico ha mostrato che quello che prima veniva chiamato *Diplodactylus galeatus* è in realtà un complesso di tre specie, difficili da distinguere dall'aspetto. Le informazioni più datate su distribuzione e mantenimento possono quindi riguardare più specie. La mappa si basa sugli avvistamenti registrati, e non tutte le determinazioni sono state aggiornate dopo la suddivisione.

L'animale è piccolo. Il corpo raggiunge i 56 mm dal muso alla cloaca e la coda è lunga il 44-60 % del corpo, per cui la lunghezza totale si aggira intorno ai 7-9 cm. Il peso non è documentato per la specie, ma la maggior parte delle specie del genere pesa solo 3-5 g. Sotto le dita ci sono lamelle dilatate che garantiscono una buona presa sulla roccia.

Sul suo temperamento è stato scritto pochissimo, perché è notturno e di giorno resta nascosto. Gli animali del genere sono piccoli e delicati e si prestano più a essere osservati che maneggiati.

Distribuzione e habitat

Diplodactylus galeatus vive solo in Australia, nelle zone montuose del sud del Northern Territory e del nord del South Australia. La località tipo è la Stuart Range, nel South Australia. Gli avvistamenti registrati si collocano tra circa 23 e 31 gradi di latitudine sud, su entrambi i lati del confine tra i due stati, tra cui l'area intorno alle MacDonnell Ranges.

I limiti dell'areale sono incerti, perché nel 2024 la specie è stata suddivisa in un complesso di tre specie. Ci sono alcuni avvistamenti registrati nel Western Australia e nel New South Wales, ma probabilmente appartengono a parenti stretti o sono determinazioni errate. La mappa è quindi delimitata in base agli avvistamenti nel Northern Territory e nel South Australia.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Diplodactylus galeatus vive in un paesaggio arido e montuoso dell'interno dell'Australia e frequenta soprattutto affioramenti rocciosi asciutti di quarzo. I gechi del genere *Diplodactylus* di giorno si riparano dal caldo intenso sotto le pietre, nelle fessure e in buche nel terreno, e iniziano a cacciare solo quando di notte la temperatura si abbassa. Probabilmente anche questa specie vive così, ma quasi non esistono studi sulla sua vita in natura.

Il clima è desertico, con estati molto calde, notti invernali fresche e così poca pioggia che la specie raramente incontra aria umida. Il genere si riproduce da settembre a febbraio, cioè durante la primavera e l'estate australi. Non esistono misurazioni di temperatura e umidità dai luoghi di vita della specie.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Il mantenimento di *Diplodactylus galeatus* non è descritto in dettaglio, quindi le raccomandazioni qui riportate si basano sul genere *Diplodactylus*. Una coppia ha bisogno di un terrario in vetro di almeno 40 × 25 × 25 cm (lunghezza × larghezza × altezza), mentre un gruppo o una coppia riproduttiva con più femmine richiede più spazio. Non vanno mai tenuti insieme due maschi.

L'allestimento può essere semplice, perché il geco vive sul terreno. Come substrato si usano circa 3 cm di sabbia da gioco, che non deve essere troppo fine. Metti dei nascondigli alle due estremità del terrario, per esempio un contenitore di plastica rovesciato con un'apertura ritagliata sul lato oppure pezzi piatti di sughero e pietra, così l'animale può dormire tranquillo e regolare la propria temperatura senza stress. Pulisci spesso il substrato.

Il coperchio deve chiudere bene, perché i gechi sono piccoli e bravi a trovare ogni apertura, ma la ventilazione deve essere buona, dato che la specie proviene da zone aride.

TEMPERATURA

Con *Diplodactylus galeatus* il calore deve concentrarsi a un'estremità, così che l'animale possa scegliere. L'estremità calda deve stare intorno a 29-31 °C e quella fresca intorno a 24 °C. Non riscaldare l'intero terrario.

Il calore dal basso è la soluzione migliore, per esempio un tappetino o un nastro riscaldante sotto un'estremità, controllato da un termostato. Di notte la temperatura deve scendere a 18-22 °C, in modo da imitare le fresche notti del deserto. Misura con termometri digitali a entrambe le estremità.

Prima della riproduzione gli animali vengono sottoposti a un periodo di raffreddamento di quattro-otto settimane a circa 16-18 °C senza cibo, dopodiché vengono riscaldati di nuovo lentamente.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

Diplodactylus galeatus proviene da zone aride e il genere preferisce un ambiente asciutto, senza molta umidità. L'umidità dell'aria deve essere del 30-50 %. Nebulizza leggermente con acqua tiepida all'estremità fresca due o tre volte alla settimana, anche nel nascondiglio, così che l'animale abbia un punto umido per la muta.

I gechi preferiscono bere le gocce dalle pareti e dai nascondigli piuttosto che da una ciotola, ma una ciotolina bassa con acqua fresca non fa male. Non deve stare vicino alla fonte di calore, dove renderebbe l'aria umida. I giovani si disidratano in fretta e vanno nebulizzati ogni giorno, ma solo quanto basta perché ci siano gocce da bere, non tanto da rendere umida l'aria.

ILLUMINAZIONE E UVB

Diplodactylus galeatus è notturno e, come il resto del genere, non ha bisogno di UVB. Offri 10-12 ore di luce al giorno, magari controllate da un timer, e lascia buio di notte. La luce può essere un normale LED o un tubo fluorescente. Una debole luce UVB è facoltativa e non è documentata per questa specie. Se la scegli, assicurati che ci sia molta ombra, perché l'animale di giorno si nasconde. Non usare lampade riscaldanti, che seccano troppo il terrario, e non collocare il terrario alla luce diretta del sole.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Diplodactylus galeatus si nutre di piccoli insetti. I grilli sono un buon alimento di base, ma si possono usare anche altri piccoli insetti come cavallette piccole, piccole blatte dubia e, ogni tanto, larve della tarma della cera. Gli insetti non devono superare i due terzi della grandezza della testa dell'animale. Offri circa cinque grilli a giorni alterni, preferendo molti pasti piccoli a pochi pasti grandi.

Nutri bene gli insetti prima di metterli nel terrario, per esempio con un mangime per insetti pronto oppure con pappa per bambini e verdura, e cospargili di calcio a giorni alterni a ogni secondo pasto. Cospargili inoltre con un integratore vitaminico circa una volta alla settimana. Rimuovi gli insetti non mangiati dopo un paio d'ore, in modo che non stressino l'animale. Non è documentato di cosa si nutra la specie in natura. Alcune altre specie del genere si nutrono quasi solo di termiti, ma per questa specie non è noto.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Diplodactylus galeatus è tranquillo e un po' timido. Di giorno dorme nel suo nascondiglio e diventa attivo quando la luce si spegne. Il genere è piuttosto attivo la sera, quando gli animali pattugliano il terrario. Il maneggiamento è superfluo e dovrebbe essere raro e breve. Il modo migliore per apprezzare l'animale è osservarlo la sera. Non afferrare mai la coda, perché può staccarsi e rappresenta circa un terzo del peso dell'animale.

Il genere può essere tenuto singolarmente o in gruppi, ma due maschi non devono mai stare insieme, perché lottano. Una coppia riproduttiva o un maschio con due femmine è la sistemazione abituale per la riproduzione. Fai attenzione a morsi e ad animali che si ritirano, e separali in caso di tensioni.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi di *Diplodactylus galeatus* si riconoscono per un evidente rigonfiamento sotto la base della coda e per piccoli speroni sopra di esso: un gruppo di due-sei scaglie almeno il doppio più grandi di quelle circostanti. Anche le femmine possono avere un lieve rigonfiamento, ma è liscio e senza incavo. Le femmine del genere possono raggiungere la maturità sessuale intorno a un anno di età, ma aspetta che abbiano raggiunto peso e dimensioni da adulte, perché le giovani femmine sono più soggette a carenza di calcio e a difficoltà di deposizione. Per questa specie non esistono dati specifici.

ACCOPPIAMENTO

In natura il genere si riproduce nella primavera e nell'estate australi, da settembre a febbraio. Con stagioni artificiali si può far riprodurre gli animali in qualsiasi periodo dell'anno. Per la riproduzione di *Diplodactylus galeatus* si può seguire il metodo usato per il genere: gli animali vengono raffreddati per quattro-otto settimane a circa 16-18 °C senza cibo e poi riscaldati lentamente, e di solito l'accoppiamento inizia poco dopo.

Il gruppo riproduttivo abituale è un maschio con due femmine. Alla fine della stagione si separano maschi e femmine, così che le femmine possano riposare.

DEPOSIZIONE E COVATE

Da uno a due mesi dopo l'accoppiamento la femmina di *Diplodactylus galeatus* è visibilmente più grossa e pronta a deporre. Una covata è tipicamente di due uova, che in questa specie sono lunghe circa 2 cm e larghe 1 cm. La maggior parte delle femmine del genere depone più covate in una stagione, e le femmine riproduttrici esperte producono spesso tre-quattro covate all'anno. In *D. galeatus* tra una covata e l'altra possono passare anche solo 18-21 giorni, e la stagione di deposizione va da settembre a marzo.

Metti nel terrario una scatola di deposizione con vermiculite umida, per esempio un contenitore di plastica con un piccolo foro nel coperchio, collocato nell'angolo anteriore del terrario. Durante la stagione offri alla femmina calcio e insetti in più, e interrompi la riproduzione se perde peso.

INCUBAZIONE

Preleva con cautela le uova di *Diplodactylus galeatus* e mettile in un contenitore con coperchio a chiusura ermetica e vermiculite umida. Ogni uovo va posto in una piccola cavità sulla superficie. Le uova vengono incubate a 27-30 °C e si schiudono dopo 46-60 giorni. Il contenitore si apre due volte alla settimana per cambiare l'aria, e si asciuga la condensa sul coperchio.

Non è stato studiato se il sesso dipenda dalla temperatura o se le uova tollerino temperature più basse, quindi usa un'incubatrice stabile e resta entro 27-30 °C.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli di *Diplodactylus galeatus* alla schiusa sono grandi circa un quarto degli adulti e diventano rapidamente attivi. Spostali subito in un piccolo contenitore grande come una scatola da scarpe con sabbia e due nascondigli, e tienili separati, così hanno tranquillità. Si disidratano in fretta, quindi nebulizzali una volta al giorno, in modo che ci siano gocce d'acqua sulle pareti, senza che l'aria diventi umida.

Quando il piccolo ha fatto la prima muta, cosa che di norma avviene entro una settimana, può ricevere grillini piccolissimi. Cospargili di calcio e vitamine come per gli adulti. Probabilmente può essere difficile far mangiare i piccoli.

Salute ed errori comuni

Non sono descritte malattie particolari in *Diplodactylus galeatus*, ma valgono i rischi comuni dei piccoli gechi del deserto:

- Disidratazione, soprattutto nei piccoli appena nati. Vanno nebulizzati ogni giorno, così da poter bere le gocce.
- Carenza di calcio e vitamina D3, soprattutto nelle femmine riproduttrici. Causa ossa molli e problemi di deposizione. Cospargi regolarmente gli insetti e non far riprodurre le giovani femmine.
- Sabbia fine che viene inalata o ingerita. Usa sabbia da gioco grossolana e pulisci spesso il substrato.
- Troppa umidità in tutto il terrario, che provoca problemi alla pelle. Mantieni il terrario asciutto e assicura una buona ventilazione.
- Stress da maneggiamento o da lotte tra maschi, che può far perdere la coda all'animale. Ricresce, ma è un grande sforzo.

Un animale sano è attivo la sera e ha una coda piena. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se il geco perde peso, non mangia o appare fiacco. Solo pochi veterinari hanno esperienza con animali così piccoli.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.